



Istituto di Istruzione Superiore  
“P. Dagomari”  
Settore Economico - Settore Servizi  
Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali  
Relazioni Internazionali per il Marketing  
Servizi Commerciali – web community  
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5 A SAS**

*Servizi per la sanità e l’assistenza sociale*

Anno scolastico 2023-2024

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il giorno 03/05/2024

## Indice

<u>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</u>	3
<u>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</u>	4
<u>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</u>	4
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</u>	6
<u>5. Componenti del consiglio di classe</u>	7
<u>6. Criteri e parametri di valutazione</u>	8
<u>7. Criteri di attribuzione del credito</u>	9
<u>8. Presentazione della classe</u>	10
a) <u>Storia del Triennio in numeri</u>	10
b) <u>Situazione iniziale della Classe</u>	10
c) <u>Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</u>	11
d) <u>Interventi di recupero e potenziamento</u>	11
e) <u>Attività Progettuali</u>	12
<u>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</u>	12
<u>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</u>	13
<u>11. Educazione civica</u>	15
<u>12. Relazione finale sulla classe</u>	23
<u>13. Firme del consiglio di classe</u>	25
<u>14. ALLEGATI</u>	25
a) <u>Griglia di valutazione della Prima prova scritta</u>	25
b) <u>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</u>	29
c) <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	30
d) <u>Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B</u>	31
e) <u>Programmi svolti</u>	37

## **1. Analisi del contesto e bisogni del territorio**

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

## **2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto**

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

## **3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.I.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi

adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SAS  
"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	3			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	2	2			
<i>Diritto e economia</i>	2	2			
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>			4	4	4
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	4			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			5	5	5
<i>Psicologia generale e applicata</i>			4	5	5
<i>Metodologie operative</i>	5	3	3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in compresenza con ITP</i>	(6)	(6)			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>3 2</b>	<b>32</b>

## 5. Componenti del consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Capasso Anna	Psicologia generale ed applicata
Mazzoni Silvia	Matematica
Montorsi Daniele	Lingua e letteratura italiana; Storia
Poggeschi Stefano	Metodologie operative
Milano Stefania	Inglese
Rossi Viola	Scienze motorie e sportive
Rossi Jessica	Religione
Cipriani Marta	Alternativa
Smaldone Marialuisa	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Ciarpallini Lucia	Igiene e cultura medico-sanitaria
Sardi Elisa	Seconda lingua straniera - Francese
Laura Stefanacci	Sostegno
Caminiti Simona	Sostegno
Scarlato Serena	Sostegno
Giustiniano Cristina	Sostegno

**6. Criteri e parametri di valutazione**  
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio individuale assente</li> <li>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</li> <li>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave</li> <li>e) Non sa sintetizzare</li> <li>f) Non sa rielaborare</li> <li>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</li> <li>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</li> </ul>
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno scarso e inadeguato</li> <li>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</li> <li>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</li> <li>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</li> <li>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</li> <li>h) Ha competenze disciplinari molto limitate</li> </ul>
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</li> <li>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</li> <li>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</li> <li>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>g) Ha competenze disciplinari limitate</li> </ul>
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio regolare</li> <li>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</li> <li>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</li> </ul>
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> </ul>



	h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</li> <li>h) Ha buone competenze disciplinari</li> </ul>
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</li> <li>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</li> </ul>
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</li> <li>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</li> </ul>

## 7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extra-curricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei   voti	Fasce di credito III    ANNO	Fasce di credito   IV ANNO	Fasce di credito    V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### 8. Presentazione della classe

#### a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° trasferiti ad/da altri indirizzi	n° inseriti da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
<i>Classe terza</i>	20	1	-	22	1
<i>Classe quarta</i>	21	-	1	22	1
<i>Classe quinta</i>	21	-	2	23	-

#### b) Situazione iniziale della Classe

<b>Numero totale Alunni 22 (di cui 1 NC)</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>Promozione alla classe quinta</b>			
	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9/10</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	10	8	3	-
<i>Storia</i>	7	13	1	-
<i>Inglese</i>	12	6	2	1
<i>Seconda lingua straniera - Francese</i>	3	9	7	2

<b>Matematica</b>	5	11	3	2
<b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>	15	3	1	2
<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>	4	3	8	6
<b>Psicologia generale ed applicata</b>	4	8	6	3
<b>Metodologie operative</b>	4	4	5	8
<b>Scienze motorie e sportive</b>	-	1	17	3
<b>Educazione civica</b>	-	13	7	1

**c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze**

**Obiettivi comportamentali**

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;  
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

**Abilità**

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;  
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;  
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

**Competenze**

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;  
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;  
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

**d) Interventi di recupero e potenziamento**

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

### ***e) Attività Progettuali***

Attività svolte nel corso del quinto anno:

<b>ATTIVITÀ PROGETTUALE</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA</b>
PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROGETTO ASSO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROGETTO AVVOCATO IN CLASSE	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
PROGETTO “EUROPEAN PARLIAMENT ELECTIONS 2024” in collaborazione con Eurodesk Prato	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
PROGETTO ISPI- Il mondo in classe Israele-Hamas: capire il conflitto	EDUCAZIONE CIVICA
LETTORATO in lingua inglese	INGLESE
USCITA DIDATTICA all'ex Manicomio di Maggiano (Lucca)	METODOLOGIE OPERATIVE/IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
USCITA DIDATTICA al teatro di Rifredi (Firenze): visione dello spettacolo teatrale liberamente tratto da “I promessi sposi”	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
USCITA DIDATTICA al teatro di Rifredi (Firenze): visione dello spettacolo teatrale liberamente tratto dalle opere di Pirandello	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
USCITA DIDATTICA al teatro Politeama (Prato): visione dello spettacolo di teatro-danza "Colazione in albergo".	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
PROGETTO FUTURA - “Non uno di meno”	TUTTE LE DISCIPLINE
UDA INTERDISCIPLINARE: “La relazione d’aiuto”	TUTTE LE DISCIPLINE

### **9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento**

Nell’istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un’importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

La classe è stata impegnata nelle attività di PCTO nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024 secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2021/2022	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	20
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	4
	STAGE ASILO NIDO A.S.: 2021/2022	90
2022/2023	AVIS	1
	CONOSCENZA DEL TERRITORIO	5
	HACCP	12
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	3
	STAGE DISABILITA' studenti che <b>NON frequentano il corso OSS</b>	90
	STAGE RSA studenti che <b>NON frequentano il corso OSS</b>	60
	STAGE DISABILITA' studenti che frequentano il corso OSS	60
	STAGE RSA studenti che frequentano il corso OSS	90
2023/2024	INCLUSIONE E SPORT	8
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	16

La classe ha svolto in media circa 300 ore.

Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.

Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.

Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
  - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
  - Stage in RSA per un totale di ore 90
- studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
  - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
  - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla collaborazione con il Consorzio Astir.

#### 10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo

delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

- I sentieri delle professioni
- Job Orienta
- Open Day UNIBO – UNIFI
- Presentazione del Servizio Civile
- Uno Sport per Tutti

- EXFORMA – Carriere Militari
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri
- ASSORIENTA professioni sanitarie
- Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili
- GiovaniSì in tour
- Seminari CCIAA: Internazionalizzazione, La cooperativa sociale a scuola,
- Progetto ASSO – Misericordia di Prato
- Protezione Civile: a scuola di volontariato
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
- Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell’indirizzo

## **11. Educazione civica**

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP ( Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curriculum d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’ indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell’insegnamento dell’Educazione Civica, l’art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’ Educazione Civica sia

oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All.A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall’attuale Ministero dell’Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l’importanza di una disciplina che concorre all’ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all’attribuzione del credito scolastico.

## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>



<p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	
---	--	--	--

<b>MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11) Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale. Promuovere società</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali. Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

<p>pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	
---	---	---	--

### MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.	altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.		
--	---	--	--

La classe ha affrontato i seguenti argomenti:

MACROAREA	ARGOMENTO	DISCIPLINA COINVOLTA
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	attivo di classe per elezione rappresentanti di istituto	Inglese
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	elezione rappresentanti e organi rappresentativi	Inglese
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Agenda 2030 obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide". Videoconferenza online con gli analisti dell'ISPI sul tema "Israele-Hamas: capire il conflitto. Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese"	Francese/ Diritto e legislazione socio-sanitaria
Sviluppo sostenibile	Progetto "Uno sport per tutti"- Educazione alla salute e al benessere.	Francese
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Agenda 2030: obiettivo 5 (parità di genere). Da Il tempo e la storia "La violenza sulle donne"	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Discussione relativa ai recenti fatti di cronaca: femminicidio.	Lingua e letteratura italiana
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: attività di ricerca individuale su cooperative sociali attive nel proprio territorio	Diritto e legislazione socio-sanitaria

Sviluppo sostenibile	Educare alla salute e al benessere: ATTIVITA' DI LABORATORIO: LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI	Metodologie operative
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Unione Europea. Incontro Eurodesk Prato- laboratorio su istituzioni UE.	Inglese/ Diritto e legislazione socio-sanitaria
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Artt. 3 e 23, Leggi 180, 194, 833 /1978	Igiene
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Visione e commento del Documentario: "Ilaria Alpi- L'ultimo viaggio"	Matematica
Cittadinanza digitale	"Fake news: trincee ed echo chamber; struttura della notizia manipolata e strumenti di autodifesa". Area: 3	Storia
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	"Uda, La Grande Guerra: la Croce Rossa"	Storia
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	"Totalitarismi: letture storiche" (Orwell, Arendt, Eco, Salvemini, Gramsci)	Storia
Costituzione: diritti e istituti di partecipazione	Attivo di classe	Psicologia
Sviluppo sostenibile: educazione alla salute e al benessere	Debate sull'istituzione e sull'utilizzo del trattamento sanitario obbligatorio	Psicologia
Sviluppo sostenibile: educazione alla salute e al benessere	Debate sulle conseguenze del gioco d'azzardo patologico e sulle norme introdotte per contrastarlo	Psicologia

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica.

**COSTITUZIONE**

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
<b>C O N S C E N Z E</b>	<b>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale . Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà. Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</b>	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula le risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
<b>A B I L I T A'</b>	<b>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale. Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</b>	Lo studente ha scarsa contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
<b>A T T E G I A M E N T I</b>	<b>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà. Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</b>	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale . Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà.

**IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI**

**SVILUPPO SOSTENIBILE**

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
<b>C</b>	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
<b>O</b>	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.	Recupera in modo autonomo e collega al proprio vissuto.
<b>N</b>	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.							
<b>O</b>								
<b>S</b>								
<b>C</b>								
<b>E</b>								
<b>A</b>	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula proposte motivate.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
<b>A</b>	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.
<b>T</b>								
<b>E</b>								
<b>G</b>								
<b>G</b>								
<b>I</b>								
<b>A</b>								
<b>M</b>								
<b>E</b>								
<b>N</b>								
<b>T</b>								
<b>I</b>								

**IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI**

## CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
<b>C</b>	<b>Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.</b>	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano
<b>A</b>	<b>Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali.</b>	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi
<b>A</b>	<b>Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy.</b>	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

## 12. Relazione finale sulla classe

La classe 5 A SAS è composta da 23 studentesse. Il nucleo della classe è rimasto pressoché invariato dalla terza. Una studentessa si è ritirata nel corso del terzo anno e un'altra si è iscritta al quarto anno, senza mai frequentare. Nel presente anno scolastico due studentesse ripetenti sono state inserite all'interno della classe.

Per una parte delle studentesse il consiglio di classe ha predisposto una didattica orientata ai Bisogni Educativi Speciali, secondo la normativa vigente.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita soltanto dai docenti di Scienze motorie, di Religione e da due docenti di Sostegno. Il docente di Italiano e storia ha seguito la classe nel corso del quarto e del quinto anno e il docente di Metodologie operative per due anni non consecutivi. La mancata continuità, soprattutto dei docenti delle discipline di indirizzo, e il ricorso alla Didattica a distanza durante il terzo anno, hanno inciso notevolmente sulla crescita personale delle alunne che, nonostante i reiterati interventi dei docenti o di esperti esterni e i richiami alle

famiglie, hanno assunto atteggiamenti non sempre collaborativi.

La classe risulta eterogenea e al suo interno divisa in gruppi. Nel corso del triennio e in particolare nel corso del quinto anno, ha mostrato momenti di scarsa coesione determinati dai diversi livelli di maturità e da alcune fragilità, sia scolastiche che emotive, presenti al proprio interno.

Una parte della classe ha conseguito una buona autonomia scolastica, spirito critico e una discreta maturità personale, mostrando un atteggiamento propositivo e collaborativo in quasi tutte le discipline e mantenendo un interesse e un impegno costanti. Lo stesso gruppo ha dimostrato di aver raggiunto un buon livello nel raggiungimento delle competenze specifiche per la figura professionale, individuata dal profilo dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

Alcune studentesse hanno mostrato al contrario, scarso interesse e scarsa motivazione, mancata gestione dello studio, episodi di chiusura nell'interazione tra pari e di polemica nelle dinamiche dialogiche, non sempre contraddistinte da maturità e rispetto.

Si rilevano inoltre numerose fragilità dal punto di vista emotivo, stati d'ansia e mancanza di fiducia nelle proprie capacità, situazioni che hanno richiesto spesso l'intervento dei docenti.

Le dinamiche relazionali, non sempre improntate al rispetto ed alla solidarietà tra pari, e le problematiche legate a stati ansiosi o agli atteggiamenti polemicici di alcune alunne, hanno reso non sempre facile il dialogo educativo.

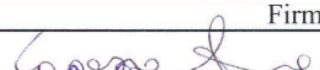
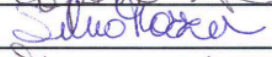
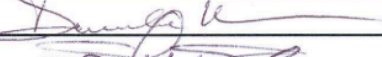

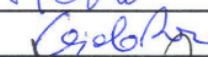
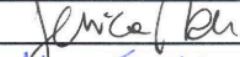

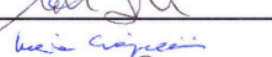
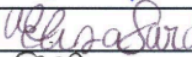
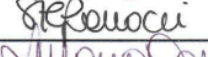
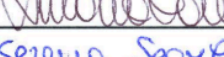
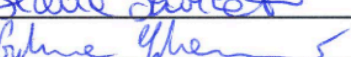



Dal punto di vista didattico, in alcune discipline (in particolare Inglese, Francese, Diritto, Matematica) si rilevano numerose lacune pregresse.

Alcune studentesse hanno raggiunto una preparazione scolastica mnemonica e poco critica, con difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nell'argomentazione, nella chiarezza e nella correttezza espositiva (sia orale che scritta); altre hanno raggiunto una parziale autonomia nella gestione dei contenuti e nella rielaborazione critica dei medesimi. Poche hanno mostrato consapevolezza nella gestione dello studio, nella capacità di collaborare e di rispettare le norme della convivenza civile.

Per quanto riguarda il percorso di crescita complessiva è opportuno osservare che, in questo ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, alcune alunne hanno sviluppato solo in parte l'attitudine alla riflessione critica più volte sollecitata dai docenti.



### 13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Capasso Anna	
Mazzoni Silvia	
Montorsi Daniele	
Poggeschi Stefano	
Milano Stefania	
Rossi Viola	
Rossi Jessica	
Cipriani Marta	
Smaldone Marialuisa	
Ciarpallini Lucia	
Sardi Elisa	
Laura Stefanacci	
Caminiti Simona	
Scarlato Serena	
Giustiniano Cristina	

### 14. ALLEGATI

#### a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti

<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	10	8	6	4	2
	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	15	12	9	6	3
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta**

**SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Griglia di valutazione <b>SECONDA PROVA ESAME DI STATO</b>				
ALUNNO/A		CLASSE		
INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo Indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO PRECISO E CORRETTO	4	4	_____
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO CORRETTO		3,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO ADEGUATO		3	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO EVIDENZIANDO ALCUNE DIFFICOLTÀ		2	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO PRODUCENDO UN TESTO LA CUI COMPrensIONE È DIFFICOLTOSA E INADEGUATA		1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3	_____
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA NEL COMPLESSO È ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON È COERENTE		1,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È FRAMMENTARIA E NON COERENTE		1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5	_____
	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROPRIATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	8	_____
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO MA NON SEMPRE APPROPRIATO		6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO		5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		2	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E IMPROPRIO		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =&gt;=&gt;=&gt;</b>				_____

*c) Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	3
	completo	adeguato	parziale	incompleto	lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	non sempre adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	3
	efficace	adeguata	non sempre adeguata	scarsa	lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	non del tutto adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					



<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
-------------------------	--

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	10	8	6	4	3
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confusi	lavoro non svolto
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	10	8	6	4	3
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	15	12	9	6	3
	corrette	adeguate	parzialmente adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Griglia di valutazione SECONDA PROVA**  
**Indirizzo Professionale SAS - percorso B**

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale</i>	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO PRECISO E CORRETTO	4	4	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO ADEGUATO		3,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO EVIDENZIANDO DIFFICOLTA' CHE POSSONO RENDERE LA COMPRESIONE DEL TESTO IN PARTE DIFFICOLTOSA		2	
<i>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova</i>	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA E' PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA NEL COMPLESSO E' ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON E' COERENTE E PUO' RISULTARE FRAMMENTARIA		2	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova</i>	CONOSCE IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2	

<i>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato</i>	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	8	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO MA NON SEMPRE APPROPRIATO		6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO		5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		3	
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =&gt;=&gt;=&gt;</b>				

## Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

*d) Programmi svolti*

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE**  
**Prof. Stefano Poggeschi**

**PROGRAMMA SVOLTO**

UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI

Periodo: Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre 2023

Argomenti:

1. La Salute Mentale
2. La storia dei manicomi
3. La Legge Basaglia
4. Il Dipartimento di Salute Mentale DSM
5. Il Centro di Salute Mentale CSM
6. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura SPDC
7. Il Day Hospital DH
8. Il Centro Diurno CD
9. La Comunità Terapeutica CT
10. Il prendersi cura della persona malata
11. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
  - a. Un po' di storia dell'evoluzione della normativa Psichiatrica
  - b. Entriamo nel dettaglio - Procedure e Condizioni
  - c. Etica in Psichiatria

UDA: I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI MALATI TERMINALI E FINE VITA

Periodo: Dicembre - Gennaio - Febbraio 2024

Argomenti:

1. La fase preliminare del progetto d'intervento:
  - a. La definizione del progetto d'intervento
2. Fase di impostazione progettuale:
  - a. Impostazione progettuale
  - b. Fase operativa e di realizzazione
3. L'articolazione del progetto:

- a. Le tappe della progettazione:
  - i. Dalla progettazione al progetto
  - ii. L'ideazione
- 4. La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione
  - a. La pianificazione:
    - i. L'attività del progetto
    - ii. La definizione dell'intervento progettuale: il quadro logico (logical framework)
    - iii. I tempi di realizzazione
    - iv. Il diagramma di Gantt
    - v. Risorse e Strumenti
  - b. La realizzazione:
    - i. Le attività trasversali
    - ii. Le tecniche più frequenti
  - c. La valutazione:
    - i. La differenza tra monitoraggio e valutazione del progetto
    - ii. Le forme della valutazione

UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA

Periodo: Febbraio – Marzo – Aprile e da svolgere dopo il 15/05/2023

Argomenti:

- 5. Diritti e Bisogni del Paziente:
  - a. Il concetto di etica e di tutela della persona malata:
    - i. Il diritto alla salute del cittadino
    - ii. La carta europea dei diritti del malato
  - b. La persona malata:
    - i. Il ruolo del Caregiver
  - c. I metodi di assistenza alla persona malata:
    - i. I bisogni di assistenza della persona malata
- 6. Protesi, ortesi e ausili:
  - a. Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi:
    - i. L'assistenza protesica
  - b. Il Nomenclatore di protesi, ortesi e ausili:
    - i. Le protesi
    - ii. Le ortesi
    - iii. Gli ausili
    - iv. Il GLIC

7. Il processo di morte:
  - a. L'evoluzione del processo di morte:
    - i. Il lutto anticipato
    - ii. Comunicare con la persona in fase terminale
  - b. Le cure per la persona malata:
    - i. Le cure palliative
    - ii. I servizi per la cura dei malati terminali
    - iii. Le cure alternative di accompagnamento al fine vita

### **UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto**

Realizzazione del video sulle buone pratiche da svolgere nella relazione d'aiuto. Gli argomenti svolti già indicati nella programmazione afferiscono tutti sull'argomento dell'uda interdisciplinare.

Libro di testo:

- Corso di Metodologie Operative Vol. 1:
  - Autore: Grazia Muscogiuri
  - Editore: Hoepli
  - ISBN: 978-88-360-0360-0
- Corso di Metodologie Operative Vol. 2:
  - Autore: Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo
  - Editore: Hoepli
  - ISBN: 978-88-360-0710-3

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**  
**Prof.ssa Stefania Milano**

### **Contenuti disciplinari**

#### **Uda 1 Growing old**

- ❖ Healthy aging
  1. Staying healthy as you age
  2. Recommendations for exercising and keeping the mind sharp
  3. Recommendations for a balanced nutrition for elderly people
- ❖ Minor Problems of Old Age:
  1. Depression
  2. Age-related memory loss and dementia
  3. Falls and Balance problems
  4. Malnutrition, undernutrition and dehydration

- ❖ Major diseases:
  1. Alzheimer's disease: definition, causes, symptoms, stages, treatments
  2. Parkinson's disease: definition, cases, symptoms, therapies
  3. Cardiovascular disease: definition, causes, consequences (heart attack, ischemic and hemorrhagic stroke)
- ❖ Care settings and Aging services:
  1. Long term care
  2. Nursing homes:
  3. Adult day care centers
  4. Assisted living facilities

## **Uda 2 Careers in social work**

- ❖ Careers in Health and Social Care
  1. Assistant for children and youth with disabilities
  2. Assistant for the disabled elderly
  3. Caregiver
  4. Healthcare professional
  5. Social worker
- ❖ Establishing good relationships through different types of communication
  1. Communication
  2. Types of communication
  3. Elements of communication process
  4. Communication in health and social care
  5. Communication and team collaboration

## **Uda 3 Dealing with disabilities**

- ❖ Severe disabilities
  1. Down syndrome
  2. Autism Spectrum Disorder

## **Uda 4 From Theory into practice**

- ❖ How to report on your school-work experience
- ❖ Writing a CV
- ❖ Cover letter

## **Language points**

- a) Suggestions (why don't...; what about...; let's....) and recommendations (should)
- b) Connectors (finally, eventually, in the end)
- c) Connectors (including, contrast, cause and effect)
- d) Time connectors: First, then, after that, finally (sequence of actions)
- e) How to express contrast: whereas/while; on the contrary; on the one hand... on the other hand)



## **UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto**

A programme of Animal Assisted Interventions to support traditional therapies in a nursing home.

Lettorato: 3 ore – Novembre/Dicembre 2023

### **Abilità**

Saper dare delle definizioni usando termini tecnici relativi all'anziano. Riconoscere le malattie considerate *minor* da quelle *major* e saperle definire. Dare consigli su come mantenersi in forma durante la terza età. Sapere fare collegamenti interdisciplinari mediante ragionamenti trasversali. Comprendere e sapere rispondere alle domande usando i termini tecnici appresi e mettendo in pratica le regole grammaticali.

Sapere descrivere i vari tipi di lavoro legati all'ambito sociosanitario e motivare le proprie preferenze.

Riconoscere e mettere in pratica le tecniche di comunicazione più efficaci a seconda del contesto in cui ci si trova, motivando le proprie scelte.

### **Competenze**

Capacità di usare le abilità, le conoscenze e le capacità personali e sociali sia nel lavoro che nella professionalità. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro assegnati simulando contesti organizzativi /lavorativi differenti.

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia

Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.

### **Obiettivi minimi**

Definire l'invecchiamento. Sapere parlare di una delle malattie che colpiscono gli anziani. Descrivere il lavoro che si preferisce svolgere al termine del percorso scolastico.

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**  
**Prof.ssa Anna Capasso**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**UDA 1: GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO**

1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile
  - La teoria della personalità in Freud
  - La psicoanalisi infantile: Melanie Klein
  - La psicoanalisi infantile: Donald Winnicott
  - La psicoanalisi infantile: René Spitz
  - Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale
  
2. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
  - I concetti di base del comportamentismo
  - I concetti base del cognitivismo
  - Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista
  
3. L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale
  - Concetti e applicazioni della psicologia umanistica
  - Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale

**UDA 2: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

1. Lavorare per progetti
  - Il significato di progettare
  - La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario
  
2. La progettazione per la comunità o per i gruppi di persone
  - Le fasi della progettazione (pag. 34 – 39)
  
3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato

#### 4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario

Il concetto di rete sociale

Il lavoro di rete con la persona

#### 5. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo (pag.54 -57)

### **UDA 3: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI**

#### 1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattanti

Il rilevamento e la diagnosi del maltrattamento

L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico

L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico

#### 2. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti

Livelli e fasi di intervento

Alcuni strumenti per la prevenzione

#### 3. I servizi dedicati ai minori

Servizi socio-educativi, servizi a sostegno della genitorialità e servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

#### 4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

### **UDA 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI**

#### 1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema

Le fasi e i tipi di intervento

#### 2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

#### 3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili

Il distretto socio-sanitario, gli interventi sociali e i servizi residenziali e semi-residenziali

#### 4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

## **UDA 5: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO**

1. L'intervento farmacologico
2. L'intervento psicoterapeutico (pag. 146 – 157)
3. Le terapie alternative  
L'arteterapia e la pet therapy
4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico  
La medicalizzazione della malattia mentale  
L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

## **UDA 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI**

1. Le terapie per contrastare la demenza senile  
La terapia farmacologica  
Le terapie non farmacologiche  
La terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale, il metodo validation e il metodo comportamentale
2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani  
I servizi domiciliari, i servizi residenziali e semi residenziali

## **UDA 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**

1. I trattamenti delle dipendenze  
La terapia farmacologica, la psicoterapia e i gruppi di auto-aiuto
2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti  
I ser.T./ser.D., le comunità terapeutiche e i centri diurni

## **UDA 8: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI E MIGRANTI**

1. L'intervento sulle donne vittime di violenza  
Bisogni e problematiche specifiche e panoramica della violenza di genere

Le difficoltà di interrompere una relazione violenta e i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza

## 2. L'intervento sui detenuti

Il trattamento rieducativo e le figure professionali che operano in carcere

## 3. L'intervento sui migranti

L'approccio interculturale e il metodo degli shock culturali

I servizi per l'accoglienza dei migranti

### **UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto**

- Definizione e caratteristiche della relazione d'aiuto;
- Caratteristiche che dovrebbe avere un professionista delle relazioni d'aiuto;
- Importanza della relazione, dell'ascolto attivo, dell'empatia e di un atteggiamento accogliente e non giudicante nell'intervento con persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze, con donne vittime di violenza, con i detenuti e con i migranti;
- Riflessioni e confronti sulla centralità del ruolo dell'operatore che lavora con persone in situazioni di svantaggio;
- Compiti di realtà proposti nell'arco dell'intero anno scolastico in relazione agli argomenti trattati.

### **STRUMENTI DIDATTICI:**

- Manuale in adozione: (E. Clemente, A. Como, R. Danieli, IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, vol. 3 per il quinto anno degli istituti professionali)
- Testi di approfondimento e mappe
- Diapositive power-point.

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Prof.ssa Marialuisa Smaldone**

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**L'IMPRESA E LA SOCIETA'**

L'imprenditore

La piccola impresa

L'impresa familiare e l'impresa sociale

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e ed i beni che la compongono

I segni distintivi dell'azienda

Il marchio e la sua registrazione

Le creazioni intellettuali

La nozione di società

Gli elementi essenziali del contratto di società

Capitale sociale e patrimonio sociale

La classificazione delle società

I tipi di società di persone

Le caratteristiche delle società di capitali

**LE SOCIETA' MUTUALISTICHE**

Il fenomeno cooperativo

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

Gli utili e i ristorni

I soci e la loro partecipazione

Gli organi sociali

Le mutue assicuratrici

Le cooperative sociali

Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".

## **LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE**

L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà

Le funzioni del benessere e l'accreditamento

L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore

## **IL CONTRATTO DI LAVORO**

Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo

Il contratto individuale di lavoro

La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie

La retribuzione

La durata del lavoro

Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro

Gli ammortizzatori sociali

I licenziamenti

Il TFR

Il Jobs Act e i contratti speciali

## **LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

Il lavoro sociale

L'etica e la deontologia del lavoro sociale

L'individuazione e la formazione delle professioni sociali

Le professioni dell'area socio-sanitaria

L'operatore socio-sanitario (OSS)

La riforma delle professioni sanitarie

La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

Il nuovo Regolamento dell'Unione europea (GDPR 679/2016)

I dati personali

Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato

Il ruolo del Garante

Il trattamento dei dati in ambito sanitario

Accesso e protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari

## **IL LAVORO**

L'attività di recruiting

L'attività di recruiting nel settore pubblico

Costituzione del rapporto di lavoro

La documentazione del rapporto di lavoro

Le forme retributive

Gli elementi della retribuzione

Il costo del lavoro

L'INPS

L'INAIL

## **CENNI SUL SISTEMA BANCARIO**

La banca

Il bonifico bancario

Le ricevute bancarie

Il pagamento mediante avviso (MAV)

Carte di credito e carte di debito.



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA- FRANCESE**

**Prof.ssa Elisa Sardi**

**PROGRAMMA SVOLTO** (al 15 maggio):

**LE HANDICAP**

- L'autisme
- Le syndrome de Down
- L'épilepsie
- Les troubles de l'apprentissage
- Les établissements et les services de travail protégés en faveur des personnes handicapées
- La législation en faveur des personnes handicapées

**LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE**

- La psychanalyse de Freud
- Le développement cognitif selon Piaget
- Les huit étapes du développement de l'être humain par Erikson
- Les huit intelligences multiples selon Gardner

**LE MONDE DU TRAVAIL**

- Le travail dans le secteur socio-médical
- Travailler auprès d'enfants et d'adolescents : les emplois en structures d'accueil, la formation pour travailler auprès des enfants
- Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes : la formations pour travailler auprès d'elles
- La recherche d'un emploi, les principaux canaux de la recherche d'un emploi

**GRAMMAIRE**

- Grammatica di base a supporto di produzione scritta e orale

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno:

**LE MONDE DU TRAVAIL**

- Chercher un emploi (contrats, CV, rédiger une lettre de motivation, passer un entretien d'embauche)
- Les éléments du processus de communication.

**UDA interdisciplinaire: La relazione d'aiuto**

- Travailler auprès des personnes âgées et dépendantes;
- Travailler auprès des enfants et des adolescents.

## ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof.ssa Jessica Rossi

#### **Programma svolto al 15 Maggio:**

- La “regola d’oro” delle religioni applicata alla varie problematiche sociali ed esistenziali.
- Il rapporto tra religione e politica. Riferimento al conflitto arabo-israeliano, questioni storiche e questioni religiose
- Riflessioni sull’origine dei conflitti, sulle loro dinamiche e sull’origine del male nell’essere umano
- Visione e descrizione di storici esperimenti sociali: il ruolo dell’appartenenza al gruppo ed i condizionamenti sociali nell’agire dell’uomo (esperimento Rhythm 0 di Marina Abramovic ed esperimento carcerario di Stanford)
- Il tema dell’accoglienza: le cause e le conseguenze dell’immigrazione (riferimento a fatti riferiti dai tg nazionali) e l’intervento delle Ong sulla questione migranti.
- I diritti negati dei migranti nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia ( i CPR). Riflessioni sui video dichiaranti le condizioni di vita all’interno di tali luoghi e l’attività dell’associazione “Mai più lager” in difesa dei diritti dei detenuti
- L’origine dell’invidia e della gelosia nel racconto biblico di Caino ed Abele
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell’Incarnazione.
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell’uomo sulla Terra.
- Visione del film “Mad Max: Fury Road” di George Miller: il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l’altro, l’idea di bene e di male, l’inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico, religioso e sociale.
- Caratteristiche ideologiche delle dittature e degli estremismi religiosi, le premesse economico-sociali e le caratteristiche degli aderenti a tali mentalità oppressive. Le motivazioni del fanatismo. Confronto con la filosofia e la logica del Vangelo
- Il libro “1984” di George Orwell : trama e riflessioni a riguardo. Lettura di alcuni passaggi del libro
- La Pasqua: spiegazione della festività attraverso i racconti evangelici. Il significato ebraico e quello cristiano. Il concetto di colpa, redenzione e perdono.
- Riflessione sui grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Tratti comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti

#### **Programma da svolgere entro la fine dell’anno scolastico:**

- Il valore della vita umana. Riflessioni sulla questione del fine vita.
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell’uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**Prof.ssa Viola Rossi**

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA  
Considerando:

- la disponibilità delle attrezzature.
- la palestra non è stata utilizzata dal mese di marzo causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

**TEST MOTORI**

**UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:**

- **UDC 1** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 2:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO PALLAVOLO, DEL BASKET, DELLA PALLAMANO. SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 3:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEGLI SPORT INDIVIDUALI, IL BADMINTON.
- **UDC 4:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI CON BASE MUSICALE E PICCOLE COREOGRAFIE.
- **UDC 5 :** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE ( CORSO BLSA LAICO)
- **UDA INTERDISCIPLINARE :** LA RELAZIONE DI AIUTO – PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI . CONOSCERE E PROVARE VARI SPORT MODIFICATI PER RENDERLI ADATTATI A SOGGETTI CON DISABILITÀ DI VARIO TIPO. INCONTRI CON GLI ATLETI E RIELABORAZIONE A GRUPPI DI LAVORO.

**PREATLETICA GENERALE**

- ☐ ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ☐ ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ☐ ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ☐ ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.

- ☒ ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ☒ ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ☒ ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

#### **CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE :GIOCHI SPORTIVI**

- ☐ PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA) TORNEI INTERCLASSE
- ☐ PALLAMANO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI

#### **PARTE TEORICA:**

- BLS-D E PRIMO SOCCORSO , ADESIONE FACOLTATIVA.
- ANALISI E RIELABORAZIONE DEL LIBRO “I GIUSTI DELLO SPORT” PER EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA' INTEGRATA FACOLTATIVA : CORSO BLSL LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**Prof.ssa Silvia Mazzoni**

#### **A. RICHIAMI E COMPLEMENTI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI**

- ✓ Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
  - i. Studio del segno della parabola
  - ii. Sistemi di equazioni
  - iii. Sistemi di disequazioni
  - iv. disequazioni frazionarie
  
- ✓ Equazioni e disequazioni di grado maggiore al secondo scomponibili i. Metodi di scomposizione: raccoglimento
  - ii. Rappresentazione grafica del segno

## B. LO STUDIO DI FUNZIONE

- ✓ Il dominio di una funzione
  - i. il dominio di funzioni intere, fratte, irrazionali
  - ii. rappresentazione grafica del dominio di una funzione
- ✓ Il segno della funzione
- ✓ Intersezione con asse x e asse y
- ✓ Dominio, segno e intersezione con gli assi a partire dal grafico della funzione
- ✓ Limiti di funzioni reali di variabile reale
  - i. concetto di limite
  - ii. calcolo del limite
  - iii. le funzioni continue e l'algebra dei limiti
  - iv. alcune forme indeterminate
- ✓ Punti di discontinuità
  - i. asintoti verticali
  - ii. limiti agli estremi del dominio, gli asintoti orizzontali
- ✓ Derivata
  - i. il concetto di derivata
  - ii. derivate di funzioni elementari
  - iii. algebra delle derivate
  - iv. il segno della derivata
  - v. lo studio dei massimi e dei minimi di una funzione

## C. LE ANALISI STATISTICHE

- ✓ Le indagini statistiche e i fenomeni collettivi
  - i. Le tabelle delle frequenze
  - ii. La rappresentazione dei dati
- ✓ Gli indici di posizione
  - i. Media, moda e mediana
- ✓ Gli indici di variabilità
  - i. Il campo di variazione
  - ii. La varianza e la deviazione standard

Libro di testo: Ed. Petrini, "La matematica a colori" ed. gialla - Leonardo Sasso Vol. 4

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**Prof. Montorsi Daniele**

- GIACOMO LEOPARDI

Aspetti biografici, cronologia dell'opera, poetica

Testi antologizzati ( "Le occasioni della letteratura" vol.2) :

I Canti ("L'infinito"; strofe scelte da "La Ginestra");

Operette Morali ("dialogo della natura e di un islandese...");

Zibaldone ("il vago e l'indefinito", "indefinito e infinito", "il vero è brutto", "la doppia visione")

- GIOVANNI VERGA

Panoramica europea preliminare (Naturalismo) e contesto letterario italiano (Verismo)

Verga: biografia, cronologia dell'opera, poetica

Testi antologizzati da

"Vita nei campi" ("Rosso Malpelo")

"Il ciclo dei vinti" ("I Malavoglia": prefazione, cap.I, cap.VII)

- DECADENTISMO

- Contesto socioculturale europeo: visione del mondo decadente, poetica del Decadentismo

- Baudelaire ("Corrispondenze", "Perdita d'Aureola")

- Saggio breve sulla temperie culturale ("Nietzsche, Schopenhauer, Bergson", pg.173);

saggio breve su dandysmo e maledettismo (pg.188)

- GIOVANNI PASCOLI

Aspetti biografici, cronologia dell'opera, poetica

- Testi antologizzati:

“Il fanciullino” (“Una poetica decadente”, pg.287)

“Myricae” (“X agosto”, “Temporale”)

“Canti di Castelvecchio” (“Gelsomino notturno”)

#### - GABRIELE D’ANNUNZIO

- Aspetti biografici, cronologia dell’opera, poetica

Testi antologizzati:

“Il piacere” (cap.II);

“Le Laudi” (“La pioggia nel pineto”)

“La vergine delle rocce” (“il programma politico del Superuomo”, Libro I)

#### - AVANGUARDIE ARTISTICHE

Filippo Tommaso Marinetti: estratto da “Il manifesto del Futurismo”, “Bombardamento”

Guillaume Apollinaire: “La colomba pugnata e il getto d’acqua”

#### - ITALO SVEVO:

aspetti biografici, cronologia dell’opera, poetica

Testi antologizzati:

“Senilità” (“ritratto dell’inetto” - cap.I)

“La coscienza di Zeno” (estratti dai capp.III, IV, VIII)

“Le menzogne di Zeno” (Mario Lavagetto, pg.461)

#### - LUIGI PIRANDELLO

Aspetti biografici, cronologia dell’opera, poetica

- Testi antologizzati:

- Prosa:

“Novelle per un anno” ( “Il treno ha fischiato”)

“Il fu Mattia Pascal” ( “la costruzione della nuova identità e sua crisi”, capp.VIII e IX)

“Uno, nessuno, centomila” (monologo della pagina conclusiva)

- Teatro:

“Sei personaggi in cerca di autore” (“la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”, pg.557)

- Saggistica:

“L’Umore” (“un’arte che scompone il reale”, pgg.484-486)

### - UMBERTO SABA

Aspetti biografici, cronologia dell’opera, poetica

“Il Canzoniere”: “A mia moglie”

### - GIUSEPPE UNGARETTI

Aspetti biografici, cronologia dell’opera, poetica

- Testi antologizzati

“L’allegria”: “il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Mattina”, “Soldati”

### **UDA interdisciplinare: La relazione d’aiuto**

- Il soggetto spezzato: l’interiorità e la crisi del singolo in Italo Svevo e Luigi Pirandello. Il cammino dell’istituzione manicomiale e del sapere psicologico



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: STORIA**

**Prof. Montorsi Daniele**

- (“La rete del tempo”, vol.2)

LA POLITICA EUROPEA TRA IL 1850 E IL 1875

Età del liberalismo classico

Sintesi: unificazione tedesca

Sintesi: Francia: dal secondo Impero alla Terza Repubblica

Destra storica in Italia

- AFFERMAZIONE DELLA SOCIETA' BORGHESE E INDUSTRIALE

La borghesia e il suo nuovo ruolo nella società

L'espansione del sistema industriale

La critica alla società borghese: la nascita del socialismo

- DOMINIO DELL'OCCIDENTE: IMPERIALISMO EUROPEO E L'ASCESA STATUNITENSE

L'età dell'imperialismo

Sintesi: Stati Uniti: espansione, guerra civile, ascesa economica

- POLITICA EUROPEA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

seconda rivoluzione industriale

origini della società di massa

governi della Sinistra storica in Italia

- (“La rete del tempo”, vol.3)

LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

L'espansione imperialista

Il mondo delle potenze imperialiste

Dalla nazione al nazionalismo

Il socialismo

- L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

trasformazioni economiche e sociali

Età giolittiana e sua crisi

- DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL 1929:

prima guerra mondiale: premesse del conflitto e suo dispiegamento

1917: un anno di svolta

La fine della guerra

sintesi: mondo del primo dopoguerra; la crisi economica del 1929; New Deal

- DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO

- Rivoluzione di Febbraio e d'Ottobre  
La costruzione dell'Unione Sovietica  
Sintesi: lo Stalinismo

FASCISMO: DA MOVIMENTO A REGIME

il primo dopoguerra  
il biennio rosso  
ascesa del fascismo  
costruzione della dittatura fascista

REGIME FASCISTA IN ITALIA:

totalitarismo fascista  
opposizione al regime  
società fascista e cultura di massa  
sintesi: economia e politica estera

REGIME NAZISTA IN GERMANIA

ascesa del Partito Nazionalsocialista  
totalitarismo nazista  
la preparazione alla guerra

GLI ANNI TRENTA:

sintesi: Vigilia della seconda guerra mondiale  
sintesi: Guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

avanzata tedesca  
L'Italia nel conflitto  
Guerra nell'est europeo  
lo sterminio degli ebrei  
sintesi: l'inizio della guerra nel Pacifico  
Italia: crollo del regime fascista e resistenza  
Sintesi: conclusione del conflitto

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

Sintesi: secondo dopoguerra ed esordio della guerra fredda  
Sintesi: blocco occidentale, blocco orientale  
Sintesi: Europa occidentale e influenza statunitense  
Sintesi: Repubblica popolare cinese  
Sintesi: Il Giappone dopo la guerra

**UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto:**

Il trauma, la Grande Guerra e l'assistenza - La Croce Rossa

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**  
**Prof. Lucia Ciarpallini**

**PROGRAMMA SVOLTO AL 1 MAGGIO**

MODULO 1- Ripasso sistematico delle principali patologie:

Infettive: Esantematiche ( rosolia, morbillo, scarlattina, varicella...), difterite, tetano, pertosse, poliomielite, meningite, tubercolosi, AIDS ed epatiti

Genetiche : Sindrome di Down, Turner, Klinefelter, superfemmina, supermaschio

Cronico-degenerative: BPCO, diabete, malattie cardiovascolari, tumori, demenze senili (Alzheimer, Parkinson)

Ripasso del concetto di prevenzione e dei vari tipi.

MODULO 2 – Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità

MODULO 3 – Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali. Strutture.

MODULO 4 – Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

MODULO 5 – Metodologia del lavoro sociale e sanitario.

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

MODULO 6 – Elaborazione di un progetto d'intervento: riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

MODULO 7 - Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

**MODULO 8 - Dipendenze da droga, cibo, alcool, fumo: prevenzione. Migranti.**

MODULO 9 - *Educazione civica:*

Articoli 3 e 32 della Costituzione, la storia del SSN, le leggi 180, 194, 833 del 1978, i **LEA**, la legge 162/90, L.229/99, L. 328/2000, L. 106/2016, la legge 219/17 sul DAT, L. 3/2018

**MODULO 10 Educazione sanitaria**

In rosso la parte ancora da svolgere, tenendo conto che faremo ulteriori esercitazioni ed ancora una simulazione della seconda prova.

**UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto**

A seguito della visita al Manicomio di Maggiano, abbiamo redatto un reportage fotografico e giornalistico sui manicomi “tradizionali” prima della Legge 180, riferendosi in particolare all'esperienza di Mario Tobino nella relazione del tutto particolare che era stata stabilita.